

Le farmacie comunali sono in debito d'ossigeno

Conto 2013 in aula consiliare
Entrate della municipalizzata da 340mila giù a 105mila euro

NOVA MILANESE
PIER MASTANTUONO

«Con l'erba alta che c'è nelle rotonde e nelle aiuole di Nova Milanese, potrebbero girare Noah 2 con Russell Crowe». La battuta è di Massimo Magro consigliere di minoranza, l'argomento è la manutenzione del verde nella discussione del bilancio di rendiconto che chiude il 2013.

Un bilancio decisamente atipico anche per una città come Nova Milanese, se non altro per il dato di fatto che per necessità di carattere nazionale, il previsionale dell'anno scorso era slittato nei mesi ed era andato in approvazione a settembre.

Nonostante siano passati solo 7 mesi tra il bilancio di previsione e il consuntivo, l'avanzo fatto registrare quest'anno è ancora pari a un milione e 700mila euro circa. Ancora una volta una differenza notevole tra previsione e chiusura dei conti: l'anno scorso l'avanzo era assestato attorno alla cifra di un milione 614mila euro.

Tutta colpa del Patto

Tutto effetto del patto di stabilità che pone i ben noti vincoli alle amministrazioni locali. Le due novità delle ultime settimane, intervenute in questo scorcio di an-

no fiscale sono: lo spiraglio che si apre in prospettiva della eventualità di utilizzare extra-patto parte di quell'avanzo, per la riqualificazione degli impianti scolastici e la lettera di «consigli» della Corte dei Conti appena pervenuta e che comunque condizionerà pesantemente i conti comunali dei prossimi anni.

La lettera al premier

Per quanto riguarda la lettera mandata da Renzi a tutti i Comuni, che invitava a segnalare le scuole che più necessitano di opere di ristrutturazione, Nova ha segnalato via Biondi e confida che questa opzione possa avere un seguito. Per quanto riguarda le indicazioni della Corte dei Conti pur non essendo prescrizioni ob-

bligatorie, inevitabilmente esse influiranno sul previsionale 2014 che è in preparazione. Lo ha detto chiaramente il nuovo assessore al Bilancio, Fabrizio Pagani nel corso della sua illustrazione nella serata consiliare: «Cercheremo di contenere l'uso degli oneri di urbanizzazione per il conto capitale», che poi è il riferimento al richiamo fatto dalla magistratura contabile sulla gestione comunale del triennio. Con la pressione fiscale che, per mantenere i servizi di Nova, è

L'avanzo di quest'anno è ancora di un milione e 700mila euro



Una buona notizia per i novesi: le multe sono in netto calo nel triennio

Pagani: contenere l'uso degli oneri di urbanizzazione per il conto capitale

Nell'ultimo triennio il costo del personale è sceso del 113 per cento

già salita del 103% negli ultimi anni, a fronte di oneri di urbanizzazione entrati che sono calati dal milione e 160mila euro del 2011 ai 627mila del 2013. Nonostante la diminuzione del 13% del costo del personale nel triennio, con pensionamenti e trasferimenti, gli investimenti pro capite nello stesso periodo di tempo sono calati da 229 euro ai 51 euro attuali. Si registra inoltre un crollo delle entrate dell'azienda municipalizzata che fa capo al Comune di Nova, da 340mila euro a 105mila euro. Un dato positivo per la cittadinanza, arriva dalle entrate derivate dalle multe per infrazioni del codice della strada che nell'ultimo triennio hanno fatto segnare un meno 60mila euro ogni anno, per un totale di circa 180mila euro. ■

Una discussione tra automobilisti finisce in scazzottata

Non sono pochi gli automobilisti che, percorrendo la Monza Saronno nel pomeriggio del 24 aprile hanno avvistato una Fiat Punto abbandonata tra l'erba della rotonda di via Italia.

I più hanno pensato che si trattasse di un guasto al motore della macchina. Solo chi ha assistito alla rapida scazzottata tra automobilisti avvenuta a metà pomeriggio, si è reso conto di cosa fosse effettivamente accaduto pochi minuti prima. È stata la vittima stessa dell'aggressione, proprietario della Punto, a spiegare tutto agli agenti della Locale giunti sul posto. Sembra che ancora una volta, come avvenuto pochi giorni prima alla rotonda successiva proseguendo verso Varedo, la discussione tra due automobilisti sia scaturita per una questione di viabilità. Ma in questo caso, al contrario dell'inseguimento finito a botte a Varedo, il contatto tra i due veicoli c'è stato.

Dopo lo scontro tra una Citroën e la Punto condotta dal maghrebino, dalla prima macchina è sceso un tizio che, costatati i danni, non ha trovato di meglio che colpire l'altro con una scarica di pugni al volto per poi risalire in vettura e far perdere le proprie tracce. Il 40enne marocchino ha dato l'allarme facendosi poi portare all'ospedale di Desio per essere refertato e medicato per la frattura al setto nasale.

Pochi giorni fa, pochi metri oltre lungo la ex Bustese, si era verificato un fatto analogo. Anzi, la discussione tra un ventenne desiano e il suo aggressore si era consumata senza nemmeno che le rispettive auto entrassero in collisione. In quel caso, l'automobilista varedese residente nella vicina via Europa, aveva inseguito il ragazzo, lo aveva speronato e poi lo aveva affrontato a calci e pugni dalle parti della Valera. La sua vittima aveva fatto a tempo a segnarsi il numero di targa per poi denunciare il fuggitivo. ■ P. Mas.

BREVI

OGGI IN VILLA VERTUA Neo-figurativo Mostra informale

Verrà inaugurata oggi alle 17 nelle sale di villa Vertua Masolo la mostra Neo-figurativo informale". Ad esporre gli artisti Antonello Arena, Sabine Barnabo, Guem Muk Lee e Alessandra Lanese. Fino al 18 maggio. Aperta il sabato dalle 15,30 alle 18,30, la domenica anche al mattino dalle 10 alle 12. stagione teatrale.

STAGIONE TEATRALE Giù il sipario con Fausto e Iaio

Ultimo appuntamento con la stagione teatrale. Sabato prossimo 10 maggio, in scena all'auditorium comunale di piazza Gioia "Viva l'Italia. Le morti di Fausto e Iaio". Storia scritta da Roberto Scarpetti che narra delle morti di due giovani diciottenni frequentatori del Leoncavallo, uccisi a colpi di pistola il 18 marzo del 1978. Storia di ragazzi coinvolti in qualcosa di più grande per loro e il passato rivive come se fosse presente. Con tutte le sue forti emozioni. Il biglietto d'ingresso costa 20 euro l'intero e 10 il ridotto per gli under 27.

DAL 27 AL 31 MAGGIO Alpini, la storia finisce in mostra

Dal Gruppo alpini di Nova una mostra sulla storia del Corpo dal 1872 ai giorni nostri, dal titolo *L'Alpino non sta bene... Senonfa del bene!* La mostra al Centro di cultura Villa Brivio, da martedì 27 a sabato 31 maggio dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 con ingresso libero. Sabato 24 maggio alle 16 inaugurazione con il generale di brigata Cesare Di Dato.

La Caimi Brevetti al "Premio Lavoro" Mi manda il sindaco

Si sono chiuse giovedì le candidature alla edizione 2014 del Premio La Lombardia per il Lavoro. E questa volta Nova Milanese cala «l'asso» di uno dei fiori all'occhiello delle aziende attive sul territorio.

Il marchio Caimi Brevetti è reduce dalla recente vittoria dell'Oscar dell'elettronica a Las Vegas. L'azienda specializzata in complementi di arredo di design ha ricevuto il prestigioso International Ces Innovation Design and Engineering Award, un riconoscimento che viene assegnato ogni anno dal 1976 da International Ces ed è sponsorizzato da Consumer Electronics Association.

Un brand in ascesa

Durante l'annuale fiera di Las Vegas nel Nevada dedicata al-



I Caimi col pannello premiato

l'elettronica, il brand di design con sede in via Brodolini aveva catturato l'attenzione e il gradimento della giuria specializzata con l'innovativo pannello fonoassorbente di design Made in Nova Milanese.

Un premio a stelle e strisce

Il supporto utile per insonorizzare con stile gli ambienti dome-

stici e di lavoro è denominato «Snowsound» ed è applicato all'interno dei pannelli fonoassorbenti «Mitesco» con design di Michele De Lucchi, «Flap» con disegno di Alberto e Francesco Meda e «Corista» con design di Lorenzo Palmieri.

Su proposta di Rosaria Longoni

Dopo questo prestigioso premio negli Stati Uniti, arriva anche la candidatura al premio La Lombardia per il Lavoro, il riconoscimento che dal 1996 viene assegnato a singoli imprenditori o aziende o gruppi lombardi che si sono distinti in Italia e all'estero. È stato il sindaco Rosaria Longoni a proporre il marchio di via Brodolini per il premio che quest'anno sarà consegnato il 29 maggio in cerimonia ufficiale.

Una scelta «opportuna»

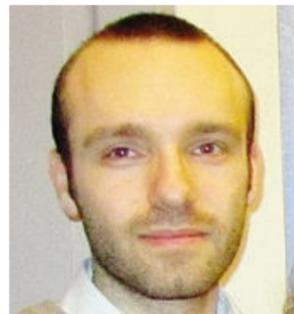
«Mi sembra opportuno - spiega la prima cittadina - che anche la Regione Lombardia dia un riconoscimento a una azienda familiare novese che sta portando i propri prodotti di design e, di conseguenza, anche il buon nome della nostra città, in tutto il mondo». ■

E' arrivato Qcumber, il social per una città a misura d'uomo

Si chiama Qcumber ed un social Network, esattamente come Facebook, Twitter o altri, ma ha una valenza sociale e soprattutto ecologica.

Questo perché aiuta a conoscere gli impatti ambientali dei comuni in cui si vive, e non solo. Impatti cumulativi e non solo semplicemente matematici. Il progetto verrà presentato ai novesi il prossimo lunedì, 5 maggio, alle 21 nell'aula consiliare di via Zara. Ideato da un ingegnere bresciano, Giuseppe Magro, nel 2012 Qcumber è stato selezionato tra i 100 migliori progetti da parte di Google, Intel e Cisco in occasione delle Olimpiadi delle Start Up di Londra.

«Il Comune - ha spiegato l'assessore all'Ecologia Andrea Apostolo - ha stipulato una convenzione, assolutamente gratuita con la società che gestisce il social. Chi aderisce è tenuto semplicemente a fornire tutti i dati relativi alle emissioni delle aziende presenti



L'assessore Andrea Apostolo

sul territorio. Tutti possono iscriversi a Qcumber, ed è molto semplice perché funziona esattamente come qualsiasi altro social. Tutti, d'altra parte, possono contribuire a segnalare situazioni di criticità come discariche di rifiuti o povere zone da tutelare». Già operativo anche se in fase di completamento dati, ci si può già iscrivere. Basta cercare Qcumber con

le prime due lettere che ricordano un cuore stilizzato.

Privati cittadini, enti, aziende private sono coinvolte attivamente in una sorta di gioco virtuale che ha come unico obiettivo condiviso la salvaguardia del proprio territorio attraverso la comunicazione di dati e segnalazioni. Il vantaggio del social? Tutti più attivi, quindi, e tutti più responsabilizzati. Si spera. Nonostante il social (il cui nome altro non è se non è un fonema linguistico dell'inglese Cucumber, ovvero Cocomero) sia già operativo da un paio di anni le adesioni sono a macchia di leopardo. Forse si teme che le segnalazioni possano ritorcersi contro i comuni? Gli amministratori novesi non hanno di questi timori, anzi sono fiduciosi nella fattiva collaborazione a Qcumber. È chiaro altresì che se aderissero tutti i comuni limitrofi, i dati sarebbero molto più completi e attendibili. ■ G.Tag.